

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL  
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII**

**STABILIMENTO LA DORIA PASTA PL S.R.L.**

con sede legale in Gragnano (NA), alla via Castellammare n. 82 e stabilimento nel Comune di Pastorano (CE), Loc. Scassata, alla  
Via Torre Lupara.

*Classificazione:*

**Attività IPPC: cod. 6.4 b) 2 - Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno**

**Autorizzazione: D.D. n. 107 del 03/06/2024 (Riesame con valenza di rinnovo) e D.D. n. 186 del 04/11/2024 (Voltura)**

Verifica Ispettiva n. 5

---

**RELAZIONE FINALE**

---

Caserta, 20/06/2025

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	1 di 8

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data

## Sommario

PREMESSA .....	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA .....	3
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO.....	4
2.1 Descrizione dello stabilimento.....	4
2.2 Descrizione del sito .....	4
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie.....	4
2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche.....	5
3. ANALISI DEGLI IMPATTI.....	5
3.1 Aria.....	5
3.2 ACQUA .....	5
3.3 RUMORE .....	5
3.4 SUOLO.....	5
3.5 Rifiuti .....	5
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI .....	6
4.1 Analisi delle MTD .....	6
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ .....	6
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva.....	6
5.2 CRITICITÀ DERIVANTI DA RISCONTRI DI PRECEDENTI VERIFICHE ISPETTIVE .....	6
5.3 DIFFORMITÀ .....	7
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO.....	7
7. CONCLUSIONI.....	8
ELENCO ALLEGATI.....	9

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	2 di 8



	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data

- D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
- E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
- F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
- G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
- H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

## 2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

### 2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Lo stabilimento sorge nell'area industriale del Comune di Pastorano occupando un superficie totale di 39510 m<sup>2</sup>, di cui 11613 m<sup>2</sup> coperti, la restante superficie è suddivisa in area scoperta pavimentata di 17.141 m<sup>2</sup> ed area non pavimentata di 10756 m<sup>2</sup>. L'attività rientra nel codice IPPC punto 6.4.b.2 *"trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 330 tonnellate al giorno"*. Il processo produttivo dell'azienda si articola secondo lo schema a blocchi seguente, per fasi produttive:

- 1) stoccaggio materie prime,
- 2) insilaggio,
- 3) trasporto pneumatico,
- 4) impasto,
- 5) gramolatura,
- 6) trafilazione,
- 7) essiccazione,
- 8) raffreddamento,
- 9) confezionamento e immagazzinamento prodotto finito.

### 2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di Pastorano (CE) alla via Torre Lupara. L'area è classificata nello strumento urbanistico come *"industriale"*, non si evincono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici. In una fascia di 200 metri dall'impianto non vi sono recettori sensibili. La viabilità è costituita da direttrici principali come l'autostrada A1 e la via Appia.

Le attività produttive sono svolte in:

- 1) un sito a destinazione industriale,
- 2) un unico capannone pavimentato e impermeabilizzato costituito da un blocco principale di altezza 9,80 m e due ali più basse di altezza 4 m,
- 3) su superficie pavimentata e impermeabilizzata all'esterno.

### 2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Le materie prime utilizzate sono acqua e semola.

Le materie ausiliari sono riportate nella seguente tabella:

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	4 di 8

Materie prime ausiliare			
Descrizione prodotto	Quantità utilizzata	Stato fisico	Applicazione
SEMOLA DI GRANO DURO	181,3 TON/DIE Kg	SOLIDO	Produzione
CARTONI	52.480.752 Kg	SOLIDO	Confezionamento
MULTISTRATO PLASTICO ACCOPPIATO	390 TON/ANNO	SOLIDO	Confezionamento
FILMESTENSIBILE	11 TON/ANNO	SOLIDO	Confezionamento
CLEAN SAN EXTRA	750 l/anno	LIQUIDO	Locale lavatrafale
Klubersynth GEM 4 680 N rh II	88 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
Klubersynth GEM 4-320 N.rh II	650 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
Kluberoil 4 UH1-320N	650 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
IODOCLEAN	740 l/anno	POLVERE	Locale lavatrafale
CLEAN 500F	745 l/anno	LIQUIDO	Locale lavatrafale
SIGMA FLUID S-460	15 l/anno	LIQUIDO	Locale lavatrafale
Soda Custica al 30%	7321 l/anno	LIQUIDO	Depuratore
Ipclorito di sodio Brenntag	490 l/anno	LIQUIDO	Locale pozzo
Kluber GH6-220	130 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
Kluber GH6-460	140 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
Kluber GH6-680	140 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
Anderol Fortex DX1	80 Kg/anno	SOLIDO	Manutenzione
Staburags NBU 12-300 KP.rh II	70 Kg/anno	SOLIDO	Manutenzione
TK 80 FOOD R02.1212 (ST)	130 l/anno	LIQUIDO	Produzione
NEUPAS 500 Neutralizz. Acido Batterie	10 Kg/anno	SOLIDO	Carrellisti
UNIVERSAL R02.0714 (SDS)	85 l/anno	LIQUIDO	Pareti e superfici
CLEAN REVOS F	340 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
CLEAN REVOS H	340 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
CLEAN REVOS	320 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
CLEAN REVOS OH	350 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
OSMOTIC 191	370 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
DECLOR 10	350 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
ZEP istant hand sanitizer	13 l/anno	LIQUIDO	Addetto pulizie
ENI OSO32	60 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione
ENI ARNICA46	55 l/anno	LIQUIDO	Manutenzione

## 2.4 VALUTAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

L'azienda utilizza acqua emunta da un pozzo. Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 65127 m<sup>3</sup> annui, per un consumo medio giornaliero pari a circa 203,52 m<sup>3</sup>. L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione ed il funzionamento degli impianti/apparecchiature. Nello specifico, per la fase di essiccazione, il consumo annuo è pari a 7726731 kWh, per la linea di confezionamento è pari a 1927190 kWh. Il consumo totale annuo di energia elettrica è 9653921 kWh. Il carburante è impiegato per la generazione di vapore, necessario per le lavorazioni del pastificio. Tale carburante, costituito da gas metano, è utilizzato per il funzionamento delle quattro caldaie ed il consumo annuo è pari a 2000716 m<sup>3</sup>.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	5 di 8

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data

### 3. ANALISI DEGLI IMPATTI

#### 3.1 ARIA

Le emissioni in atmosfera autorizzate sono le seguenti: 4 punti di emissione (EA01-EA04) a servizio della centrale termica; 9 punti di emissione (da EA5 ad EA13, EA48) derivanti dagli sfiati dei silos delle semole; 26 punti di emissione (da EA14 a EA38 e EA49) generati dall'essiccazione della pasta; 6 punti di emissione (da EA39 ad EA44) originati dalle pompe a vuoto; 3 punti di emissione (da EA45 ad EA47) provenienti dai compressori dell'aria; sono altresì presenti emissioni ritenute non rilevanti derivanti dagli ambienti di lavoro (da ES1 a ES20).

Gli impianti di abbattimento a servizio delle emissioni da EA5 a EA13 sono costituiti da filtri a maniche, i quali presentano manometri differenziali digitali e non, per la verifica delle cadute di pressione.

I quattro generatori di vapore sono dotati di un sistema di monitoraggio in continuo dei parametri: temperatura, ossigeno, ossidi di azoto e monossido di carbonio, con calcolo del valore medio orario, giornaliero e mensile, con rilevazione automatica dei possibili fuori limite.

Sono state visionate in stabilimento le schede "Verifica della conformità emissioni stab. di Pastorano" e "Filtri/Cycloni stab. di Pastorano", datate 13/01/2025 e 14/04/2025, le quali sono risultate compilate. Sono state, inoltre, verificate le schede di registrazione delle apparecchiature ("MOD 94B/03") relative al filtro a maniche silos 1 (F-1), silos 2 (F-2), silos 3 (F-3) per gli anni 2019-2024, da cui si evince che la sostituzione di tutte le maniche filtranti è effettuata con frequenza annuale.

Sono state acquisite copie dei Rapporti di Prova (RdP n.183-184-185-186 del 13/01/2025) relativi al monitoraggio degli ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) e di zolfo (SO<sub>x</sub>), per l'anno 2024, delle emissioni EA01, EA02, EA03 e EA04, derivanti dai generatori di vapore.

In sede dipartimentale sono stati verificati anche i RdP n. 171-172-173-174 del 13/01/2025, già inviati dal Gestore, relativi al monitoraggio delle polveri per i medesimi punti emissivi. I monitoraggi in autocontrollo sono stati eseguiti dal Laboratorio della A.S.A.Q.A. s.r.l., incaricato dal Gestore.

Dalla valutazione di tali RdP emerge che non vi sono stati superamenti dei valori limite di emissione previsti dalla tabella di cui al par. B.5.1.1 della Scheda E bis del Decreto AIA. Si precisa che, per il campionamento ed analisi degli ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), è stato utilizzato il metodo manuale di cui all'All. 1 al D.M. 20/08/2000.

**Tenuto conto della gerarchia di cui al c. 17 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/06, di quanto previsto dall'elenco di ISPRA dei metodi utilizzabili per il monitoraggio AIA e dalle Conclusioni sulle BAT di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12 novembre 2019, si ritiene che gli autocontrolli relativi all'anno 2025 dovranno essere eseguiti impiegando il metodo UNI EN 14792:2017, che prevede l'utilizzo di un analizzatore automatico dei parametri di combustione.**

### 4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

#### 4.1 ANALISI DELLE MTD

##### Emissioni in atmosfera

E' stata verificata l'applicazione delle seguenti MTD: BAT 2, p. IV, lett. a-b (monitoraggio annuale emissioni delle caldaie), BAT 5 (monitoraggio in continuo di alcuni parametri emissivi delle caldaie) del par. B.4.1 del Documento descrittivo e Proposta di Documento prescrittivo con applicazioni BAT del Decreto AIA.

### 5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

#### 5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA

Non sono state rilevate criticità per la matrice aria.

#### 5.2 CRITICITÀ DERIVANTI DA RISCONTRI DI PRECEDENTI VERIFICHE ISPETTIVE

Nell'ambito della precedente verifica ispettiva, effettuata il 18/07/2022 i riscontri scaturiti non hanno evidenziato elementi gestionali critici in materia di emissioni in atmosfera.

#### 5.3 DIFFORMITÀ

Non sono state rilevate difformità per la matrice aria.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	6 di 8

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data

## 6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di risolvere le difformità descritte al paragrafo 5, adeguando l'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA, e di ridurre le criticità, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche, che comporteranno l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale: non rilevate difformità per la matrice aria.

MATRICE	INTERVENTO

## 7. CONCLUSIONI

Il GI ha verificato quanto sopra indicato.

Di seguito si riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

<b>Punti di forza:</b>	<i>Utilizzo di procedure e schede interne per la verifica dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera.</i>
<b>Punti di miglioramento:</b>	<i>Il Laboratorio incaricato dal Gestore dovrà utilizzare, per il campionamento degli NO<sub>x</sub>, i metodi previsti da ISPRA e dalle Conclusioni sulle BAT.</i>
<b>Criticità:</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Inadempienze formali:</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Inadempienze sostanziali:</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Proposte per l'Autorità Competente:</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Eventuali segnalazioni all'A.G.:</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Giudizio conclusivo:</b>	<i>Non sono state rilevate difformità o criticità ambientali. Risulta necessario l'utilizzo del metodo UNI EN 14792:2017 per il monitoraggio degli NO<sub>x</sub>.</i>

Data 20/06/2025

**Contribuito specialistico in materia di:**

**Emissioni in atmosfera:**  
AT per. chim. Pasquale Luongo  
TPA dott. Roberto Gambuti

U.O. ARFI  
U.O. ARFI

**Il Dirigente Coordinatore del GI**

Ing. Giuseppina Merola

**Il Dirigente dell'Area Territoriale**

Ing. Giuseppina Merola

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	7 di 8

	<b>Relazione finale - Visita Ispettiva</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A6	Data

## ELENCO ALLEGATI

1. Verbale conformità impianti e attività n. 20/GR/25 del 12/05/2025 (emissioni in atmosfera)

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 D8</b>	1	0	30/07/2019	8 di 8





# Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/GR/DPEE

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

12/05/2025

## DIPARTIMENTO DI CASERTA AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

-UO Aria-

PEC: [arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it) Tel.: 0823/35901

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto

- a richiesta, viene consegnata dai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

*Scheda "Verifica della conformità EMISSIONI stadi di Rustorano e FILTRI/CICLONI stadi di Rustorano (date 13/01/2025 e 14/04/2025); Scheda per impianto e delle apparecchiature*

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): *Il processo produttivo è costituito dalle seguenti fasi produttive: stoccaggio materie prime, ammassaggio, trasporto pneumatico, impasto, granulazione, profilazione, essiccazione e raffreddamento, conferimento e deposito prodotto finito.*

*Sono presenti le seguenti emissioni autorizzate: 4 punti di emissione (EA01 - EA04) a servizio della centrale termica; 3 punti di emissione (da EA15 ad EA17, EA18) derivanti dai silos dei silos delle semole; 26 punti di emissione (da EA14 e EA18 e EA19) derivanti dall'essiccazione delle paste; 6 punti di emissione (da EA39 ad EA44) derivanti dalle pompe a vuoto; 3 punti di emissione (da EA45 ad EA47) provenienti dai compressori dell'aria (da EA45 ad EA47); sono altresì presenti emissioni inatente non autorizzate, derivanti dagli ambienti di lavoro. Sono state revisionate le schede di registrazione delle apparecchiature ("MOD 54B/03") relative al filtro a maniche silos 1 (F-1), silos 2 (F-2), silos 3 (F-3) per gli anni 2019-2024, da cui si evince che la sostituzione di tutte le maniche filtranti è effettuata con frequenza annuale. Sono stati altresì ~~presentati~~ *presentati* i rapporti di prova degli enti controllori delle emissioni relativi all'anno 2024, non riscontrando superamenti dei valori limite di emissione. Tutti i sistemi di abbattimento costituiti da filtri a maniche presentano manometri differenziali digitali e non per la verifica delle cadute di pressione. I quattro generatori di vapore presentano un sistema di monitoraggio in continuo dei parametri temperatura, pressione, livello di acqua e monossido di carbonio, con calcolo del valore medio orario giornaliero e mensile, con allarme automatico dei possibili fuori limite. Si esamineranno i rapporti di prova relativi alle emissioni EA01, EA02, EA03 e EA04 per l'anno 2024 (espie).*

Codice Documento

MD 7.5 C3

Edizione

1

Revisione

1

Emissione

04/04/2019

Pagina

2 di 2



ARPA Campania - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianteo - Centro Polifunzionale, Torre 11 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzione.generale.arpac@pec.arpacampania.it - [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) - P.I. 07407530638

